

L'accoglienza non funziona

# Gli immigrati seminano il terrore in Germania

Pochi giorni fa un africano getta sui binari mamma e figlio a Francoforte, un siriano uccide con la spada il coinquilino a Stoccarda

**DANIEL MOSSERI**

BERLINO

La polizia tedesca ha arrestato un 28enne accusato di aver ucciso mercoledì sera un 36enne a Stoccarda con una spada. Un portavoce delle forze dell'ordine ha definito il crimine «straordinario e orribile».

La *Bild* ha mostrato le immagini di un giovane con la testa rasata che infierisce su una persona ormai caduta a terra. Vicino alla scena del delitto c'erano alcuni testimoni: tra loro ci deve essere l'autore del video che la polizia ha chiesto di non postare in rete per rispetto della vittima e per non interferire con le indagini. Alla truculenza della scena, con la spada insanguinata che si abbatte più volte sulla vittima, si oppone la quiete e il verde del quartiere residenziale di Stoccarda, ritenuta una delle più sicure fra le città tedesche. Dopo aver ucciso l'uomo, poi identificato come Wilhelm L. cittadino tedesco di origine kazaka, l'assassino si è dato alla fuga, prima a pie-

di e poi in bicicletta. Da lì è scattata una caccia all'uomo con l'ausilio di un elicottero, fino al fermo del sospettato poche ore dopo. Il 28enne, ha scritto la *Bild*, si chiamerebbe Issa Mohamed e sarebbe un rifugiato siriano. L'uomo avrebbe confessato il delitto e contro di lui la procura ha spiccato il mandato di arresto per omicidio giovedì pomeriggio.

## SOTTO FALSO NOME

Il caso non sarebbe tuttavia chiuso, scrive ancora il popolare tabloid tedesco. Quelle di Issa Mohamed sarebbero infatti generalità false che l'uomo potrebbe aver fornito al momento del suo ingresso in Germania: e non si tratterebbe di un cittadino siriano ma di un palestinese di nazionalità giordana. A differenza della Siria, dove imperversa ancora la guerra civile, pochi mesi fa il Regno di Giordania è stato inserito dal governo di Angela Merkel nella lista dei Paesi "sicuri". Le persone che arrivano nella Repubblica federale da un Paese sicuro hanno scarse possibilità di vedersi ricono-

scere lo status di rifugiati. Così non succede invece per i siriani o per le persone che si professano tali. Ci vorrà un supplemento di indagini per capire se Issa sia siriano o giordano: resta il fatto, che l'uomo, residente in Germania dal 2015 era già noto alla polizia e, sempre secondo la *Bild*, era già stato condannato dal tribunale distrettuale di Neuruppin, in Brandeburgo, per taccheggio e danni materiali.

Poche ore dopo il fatto di sangue, il procuratore Heiner Römhild, ha escluso che l'omicidio sia avvenuto per motivi politici o religiosi. Secondo lo *Stuttgarter Zeitung*, infatti i due uomini si conoscevano: erano coinquilini e, peggio ancora, Issa avrebbe ucciso Wilhelm L, davanti alla figlia undicenne di questi. «Un atto così barbaro nel mezzo di una zona residenziale causa insicurezza», ha affermato il ministro dell'Interno del Baden-Württemberg, Thomas Strobl (CDU). Senza accennare al fatto che Issa era un pregiudicato con un titolo di soggiorno che forse non gli spettava, Strobl ha annunciato «una maggiore presenza della poli-

zia nelle strade: per questo motivo è in corso la più grande offensiva di reclutamento di poliziotti nella storia del Baden-Württemberg».

Da Francoforte, intanto, è giunta la richiesta di perizia psichiatrica per l'uomo accusato di avere ucciso lunedì scorso un bambino di otto anni spingendolo sotto un treno. Arrestato poco dopo, il 40enne di origine eritrea era arrivato nella città sul Meno dalla Svizzera, dove risiedeva dal 2006.

## LINEA DI FERMEZZA

Giorni prima di compiere il suo gesto omicida alla stazione di Francoforte, il 40enne, padre di famiglia, aveva dato in escandescenze con i vicini di casa ed era ricercato dalla polizia elvetica.

Il ministro tedesco degli Interni, Horst Seehofer, ha promesso controlli più stringenti sul confine Germania-Svizzera, in linea con quelli già avviati da mesi sul confine con l'Austria. «So che la cancelliera Angela Merkel appoggia la linea della sicurezza», ha detto Seehofer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La scheda

### UCCISI PER CASO

Un 40enne eritreo, residente in Svizzera dal 2006, è accusato di aver ucciso il 29 luglio un bambino di 8 anni facendolo schiantare contro un treno a Francoforte. Un caso simile si era verificato 10 giorni prima, quando un 34enne era morto dopo esser stato spinto sotto un treno vicino a Duisburg.

### DECAPITATI IN STRADA

Il 31 luglio, in una zona

residenziale di Stoccarda, davanti a decine di persone, un uomo straniero, forse giordano, ha ucciso a colpi di spada un suo coinquilino, di nazionalità tedesca ma originario del Kazakistan.





**ESECUZIONE IN PUBBLICO** Le fasi dell'assassinio con la spada, avvenuto il 31 luglio in una zona residenziale di Stoccarda